

LA NOSTRA VOCE

Organo dei Comunisti Italiani di Tunisia

IN ITALIA

La Consulta

Del 25 settembre, funziona, a Palazzo Montecitorio, dopo 20 anni di dimostrazioni burattinesche dei "deputati" nominati da Mussolini, la prima vera assemblea democratica italiana: la Consulta Nazionale, nella quale sono presentati tutti i partiti politici ed anche la Confederazione Generale del Lavoro. Alla seduta inaugurale, il Presidente Parri dichiarò che la Consulta terrà "il governo in ampio collegamento con il popolo".

Diversi problemi importanti sono già stati discussi in un'atmosfera di dignità che onora il popolo italiano.

Verso un solo Partito

Operai

Parlando recentemente a Milano dinanzi ad una folla imponente, Palmiro TOGLIATTI e Pietro Nenni hanno fatto applaudire la prossima fusione dei Partiti Comunista e Socialista in un solo Partito della Classe Operaia.

Accennando alla situazione attuale, Palmiro TOGLIATTI ha deplorato che l'Italia fosse trattata quasi come una colonia dal Governo Britannico. Così sa infatti, il Governo Militare Alleato ha pieni poteri in Italia del Nord, ed è così che recentemente il Direttore giornale comunista UNITE di Torino, fu arrestato per aver scritto un articolo che non garbò al Comandante britannico della città.

DONNE ITALIANE

Si è recentemente svolta a Roma il Congresso Nazionale dell'"Unione delle donne Italiane", al quale hanno partecipato delegazioni delle donne francesi, sovietiche e dei principali paesi d'Europa. Il Congresso ha affermato la necessità di un maggior contributo delle donne alla vita pubblica del paese.

quando la fine del S.T.O.?

Nuovi censimenti, nuove liste di liberabili... ma il Lavoro Obbligatorio continua. E così, tutti i giovani dai 20 ai 29 anni rimarranno ancora, dopo la liberazione dei più anziani, sotto il peso della requisizione.

Nel momento in cui l'Italia si accinge ad inviare in Francia 700.000 operai, come libera emigrazione, non è concepibile che degli operai italiani stabiliti da tanto tempo in questo paese continuino a lavorare nelle condizioni attuali.

La C.G.T., il Partito Comunista ed il Partito Socialista hanno chiesto la soppressione assoluta del S.T.O.

Perciò è con grande fiducia che gli operai italiani accolgono il trionfo delle forze democratiche alla Costituente francese, poiché queste forze democratiche aiuteranno tutti i lavoratori senza distinzioni, in tutti i paesi.

L'amministrazione francese, ad ottenere maggior benessere e tranquillità.

È l'interesse dei lavoratori italiani di unirsi alle forze democratiche di Tunisia, per far trionfare le loro aspirazioni.

VITTORIA DEL POPOLO FRANCESE

Più di 5 milioni di voti, ossia un terzo dei voti espressi, sono stati raccolti alle recenti elezioni generali dal Partito Comunista Francese, che si pone così a grande distanza, come primo partito di Francia, con 152 eletti. Il Partito Socialista il quale non aveva voluto presentare liste comuni con i Comunisti, è venuto in terzo luogo, dopo il partito di destra M.R.F., che fu favorito dalla divisione delle forze democratiche.

In Tunisia, tale divisione, provocata all'ultimo momento dalla Federazione Socialista, ha avuto come conseguenza la disfatta della lista d'Unione Democratica, Duran Angliviel-Az-zopardi.

Gli operai socialisti non mancheranno certamente di trarre tutte le conseguenze che comporta quest'esperienza, ed allora la classe operaia unita costituirà il blocco politico dirigente nella vita pubblica francese, ed innanzi tutto nell'elaborazione di una nuova Costituzione democratica e progressiva, e nell'applicazione del programma del Consiglio Nazionale della Resistenza, programma di ardite riforme sociali e politiche.

Tale esperienza non sarà perduta neppure per i Socialisti ed i Comunisti Italiani di Tunisia, i quali rinforzeranno la loro unità, nell'interesse degli Italiani di questo paese e della democrazia.

Congratulazioni dei Comunisti Italiani

In occasione della vittoria del Partito Comunista Francese alle elezioni del 21 ottobre, dei telegrammi di felicitazioni sono stati inviati a Maurice THOREZ da Palmiro TOGLIATTI, segr. gen. del Partito Comunista Italiano ed a Marcel CACHIN, direttore dell'"Humanité", da Velio SPANO, direttore dell'"Unità".

60 milioni di operai si uniscono

Tutti gli operai hanno salutato con gioia la creazione della Federazione Sindacale Mondiale che raggruppa più di 60 milioni di lavoratori di tutti i paesi. Avvenimento importantissimo per il proletariato mondiale poiché così uniti i sindacati accresceranno la loro forza e la loro autorità sul piano nazionale ed internazionale. In particolar modo la F.S.M. potrà essere un elemento decisivo per lo stabilimento di una pace duratura. È normale infatti, che gli operai che hanno partecipato con un eroismo senza pari alla vittoria sulla barbarie, partecipino direttamente all'organizzazione della pace. L'Italia fa parte della F.S.M. dove il nostro compagno Giuseppe DE VITTORIO è stato eletto Vice-Presidente.

LA "NOSTRA VOCE"

È IL VOSTRO GIORNALE!

LEGGETELO!

DIFFONDETVELO!

A Ferryville vi sono circa 600 operai Italiani requisiti all'Arsenale. Nella loro maggioranza si tratta di coltivatori di Mateur o di altrove e fanno quasi tutti i manovali. E' dunque questo lo sforzo di produzione, mentre i prodotti agricoli scarseggiano? Inoltre questi operai si lamentano delle cattive condizioni di igiene in cui vivono, e della mancanza di tute da lavoro. Segnaliamo il caso alle autorità competenti.

LEGGETE

Le Cahiers
DE LA TUNISIE
il giornale
del POPOLO

Le nuove Classi di Lavoratori Liberabili

Secondo le nuove regole in vigore TUTTI gli operai italiani non specialisti, a partire dai 35 anni, o con un numero di figli che li assimila alla classe dei 35 anni, ogni figlio contando per due anni) dovrebbero già essere liberi. TUTTI gli operai, anche specialisti, a partire dai 30 anni (o con un numero di figli equivalente) dovrebbero essere già liberi dal 15 Ottobre. Altre classi verranno liberate fra breve. Ne daremo l'annuncio. Intanto tutti coloro che fanno parte delle categorie su indicate e che non sarebbero ancora liberati, farebbero bene di mettersi in contatto con i nostri compagni comunisti italiani con gli antifascisti di loro conoscenza per far sottoporre il loro caso alle autorità competenti.

La Corporazione dei Calzolari è organizzata. Si è costituita recentemente una cooperativa di artigiani calzolari, che hanno già ottenuto dall'amministrazione una commanda di 5.300 paia di scarpe. I numerosi e capacissimi calzolari italiani non mancheranno di aderire alla loro cooperativa nella quale non viene fatta nessuna distinzione di nazionalità.

VITTORIA NELLE BANCHE

Grazie alla loro tenacia ed alla loro unita' gli impiegati delle banche hanno finalmente ottenuto un principio di soddisfazione con un'importante rivalorizzazione dei loro salari, che erano rimasti sinora eccessivamente bassi.

Il giornale fascista locale "La Tunisie Française" non manca nessuna occasione di attaccare i democratici francesi che difendono gli Italiani, come se ciò fosse un delitto.

Giorni fa, se la presenza con il candidato democratico Duran Angliviel accusandolo di manifestare troppa simpatia per gli operai italiani, e di desiderare una intesa con la nuova Italia democratica. E' necessario ricordare che quei penitenti, al tempo in cui imperversava il fascismo, applaudivano alle magnificenze del regime fascista, che desideravano vedere instaurato

in Tunisia? Ma non vi è da stupirsi poiché si sa da chi è finanziata la malvivente "Tunisie Française": dal grosso padronato locale che sfrutta gli operai francesi, tunisini ed italiani.

**ADERITE
AL
PARTITO
COMUNISTA**

al momento in cui tutti i popoli d'Europa lottano per una democrazia, certi funzionari calunniano

DEMOCRAZIA SOVIETICA

la Costituzione Sovietica pretendendo che in U.R.S.S. non esiste democrazia, che vi è soltanto dittatura di Stalin ecc. ecc. Queste calunnie interessanti non cambieranno comunque la realtà. Unione Sovietica, tutti i dirigenti del paese, il Presidente della Repubblica al più modesti deputati di villaggio sono eletti dal popolo mediante elezioni universali dirette e segrete. Alle elezioni del resto avranno luogo fra breve. Inoltre essi sono continuamente controllati dai loro elettori e possono essere revocati ad ogni momento se abbandonano la retta via.

Negli altri paesi, il deputato non è responsabile di fronte ai suoi elettori. Ma la Costituzione Sovietica del 1936 dà al popolo molti altri diritti importantissimi di cui molti non esistono in nessun altro paese e che solo possono assicurare una vera democrazia: Il Diritto e l'Obbligo al lavoro: in U.R.S.S. non esiste la disoccupazione e non vi è pane per chi non lavora. Il Diritto al Riposo. Il Diritto all'assicurazione materiale per la vecchiaia, per i casi di malattia o gli accidenti. Il diritto all'Istruzione: tutti i bambini possono andare a scuola.

Il diritto all'assistenza medica gratuita. L'uguaglianza della Donna con l'Uomo. L'uguaglianza dei cittadini senza distinzioni di nazionalità o di razza. Libertà di coscienza: ognuno può praticare liberamente la sua religione. Libertà di stampa, di riunione, di parola... Solo in U.R.S.S. può esistere una tale democrazia poiché in quel paese non vi sono né alta finanza né classi opposte, ma solo operai, contadini e intellettuali fraternamente uniti. Ed è perciò che chiunque attacca l'URSS non può essere che un nemico dei lavoratori e della democrazia.